

# **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE**

### **ESERCIZIO 2006**

## **INDICE**

1. Quadro di riferimento
2. Criteri di redazione del Documento programmatico-previsionale 2006
3. Linee guida per la gestione economico-finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2006
4. Settori di intervento della Fondazione per l'esercizio 2006
5. Linee guida per gli interventi istituzionali della Fondazione per l'esercizio 2006
6. Conclusioni

### **Allegati:**

1. Documento programmatico-previsionale 2006 – Sintesi
2. Documento programmatico-previsionale 2006 – Destinazione del reddito
3. Documento programmatico-previsionale 2006 – Ripartizione delle risorse erogative per settori
4. Documento programmatico-previsionale 2006 – Interventi diretti

## **1. QUADRO DI RIFERIMENTO**

L'Atto di indirizzo a carattere generale in materia di adeguamento degli statuti delle fondazioni di origine bancaria alle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n.461 e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 emanato in data 5 agosto 2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica segnala al punto 2, settimo capoverso, l'opportunità che "l'attività istituzionale delle fondazioni sia ispirata ad un criterio di programmazione pluriennale, sulla base di un documento deliberato dall'Organo di indirizzo e riferito ad un congruo periodo di tempo nel quale siano individuate, in rapporto alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato e le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento".

Il predetto orientamento, pienamente recepito dallo statuto della Fondazione, è stato ripreso dal Legislatore nella predisposizione della legge finanziaria per il 2002 (Legge 448/2001) ove, all'art.11, comma 2, prevede che la Fondazione destini per tre anni una parte definita delle proprie risorse erogative a favore di massimo tre settori rilevanti scelti tra quelli ammessi.

Tale principio, poi confermato dal legislatore con l'art.39, comma 14-*nonies*, della Legge 24 novembre 2003, n.326 che ha modificato il numero massimo dei settori rilevanti elevandolo da tre a cinque, è stato inteso come funzionale, a regime, all'esigenza di assicurare nel tempo la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il rispetto del principio di economicità della gestione e l'osservanza di criteri prudenziali di rischio preordinati a conservare il valore del patrimonio e ad ottenerne una redditività adeguata.

## **2. CRITERI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006**

Il presente Documento programmatico-previsionale è incentrato sul solo esercizio 2006, anziché sul consueto triennio di programmazione, in quanto l'Organo di Indirizzo attualmente in carica, in scadenza nel gennaio 2006, ha ritenuto doveroso rinviare la programmazione triennale all'Organo di prossima nomina.

Il Documento programmatico-previsionale 2006 precisa in primo luogo, con dettagli e considerazioni, le linee guida per la gestione economico-finanziaria della Fondazione (cfr. paragrafo 3), prosegue motivando la scelta dei settori di intervento, rilevanti ed ammessi, della Fondazione (cfr. paragrafo 4) ed indicando sinteticamente le linee guida per gli interventi istituzionali (cfr. paragrafo 5), termina con le Conclusioni (cfr. paragrafo 6) e con l'esposizione dei prospetti riepilogativi (allegati 1-2-3-4).

### 3. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE PER L'ESERCIZIO 2006

#### 3.1 Principi generali

L'Organo di Indirizzo ha previsto che la gestione economico-finanziaria della Fondazione, anche per l'esercizio 2006, sia ispirata al rispetto dei seguenti principi generali:

- prudenza, con l'obiettivo del mantenimento dell'integrità patrimoniale in costanza di adeguata redditività
- accuratezza nell'assunzione degli impegni di erogazione, con l'obiettivo di effettuare interventi massimamente efficaci
- pareggio di bilancio, preservando la capacità di erogare nel tempo.

#### 3.2 Linee di investimento

Conseguita con la costituzione (settembre 2004) del Fondo Comune Aperto Multicomparto e Multimanager “*Anfiteatro MultiInvestmentFund*” (strutturato in sei comparti - due obbligazionari a breve termine, due obbligazionari globali coperti al rischio di cambio, uno bilanciato ed uno azionario - la cui gestione è stata affidata a primari Operatori di mercato) la perseguita “diversificazione strategica” individuata da tempo come la migliore soluzione alle necessità di investimento della Fondazione (che realizza anche importanti semplificazioni contabili e amministrative), dimensionabile liberamente al livello delle disponibilità non immobilizzate di momento, il Consiglio di Amministrazione, sulla base di specifiche analisi effettuate da Prometeia srl (consulente della Fondazione) con il supporto di Cassa di Risparmio di Lucca SpA, ha deliberato l'introduzione di ulteriori linee di investimento finalizzate ad accentuare la diversificazione migliorando redditività e sicurezza, anche ricorrendo a strumenti con redditività decorrelata dall'andamento dei mercati tradizionali (fondi comuni immobiliari, mandati di tipo *total return*, ecc.), nel rispetto dei principi fissati dall'Organo di Indirizzo e richiamati in apertura di paragrafo.

Le nuove linee di investimento già operanti riguardano:

- la partecipazione dal 25/7/2005, a seguito di asta competitiva, con 150 quote per € 19.050.000, al “*Fondo Immobili Pubblici*”, fondo chiuso quindicennale riservato ad investitori qualificati: promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n.410/2001; gestito da Investire Immobiliare SGR SpA (società di gestione di fondi immobiliari, vigilata da Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Banca Finnat Euramerica) con delega per 1/3 ciascuno a Pirelli Real Estate SGR e BNL Fondi Immobiliari SGR; approvato dalla Banca d'Italia con nota n.1199636 del 16/12/2004;
- la sottoscrizione dal 10/10/2005, per € 13.000.000, di un contratto di “*Total Return Swap Linked to the Forsyth Alternative Income Fund Limited*”, denominato in euro, organizzato da JPMorgan Chase Bank, National Association con scadenza 21/11/2010 e collegata all'andamento dell'*hedge fund* di diritto inglese citato nella denominazione.

Le nuove linee di investimento già individuate ma non ancora operanti riguardano:

- l’apertura indicativamente entro novembre 2005, per € 40.000.000 di un settimo comparto in “*Anfiteatro MultiInvestmentFund*” costituito da un mandato di tipo *total return* con caratteristiche e gestore alla data ancora in corso di definizione.

Le suddette nuove linee di investimento impiegano in maggior parte disponibilità maturate al 15/6/2005 dal pagamento del 15% del prezzo di vendita *ex* contratto 4/12/1999 (€ 63.191.011,16) dell’intera quota restante (n.173.812.159 azioni) dell’originaria partecipazione in Cassa di Risparmio di Lucca, conseguentemente all’esercizio, alla stessa data, della prevista opzione di vendita.

Con l’incasso del residuo 85% del citato prezzo di vendita (€ 358.082.396,60) fissato, *ex* contratto 4/12/1999, al 21/11/2005 (in relazione al cui pagamento la Fondazione ha ricevuto “*in dazione*” da Banca Popolare Italiana “*strumenti finanziari*” di pari valore, a garanzia ulteriore, contrattualmente prevista, della “*garanzia autonoma, irrevocabile, a prima domanda*” rilasciata da Dresdner Bank, per l’intero importo del debito, e pienamente operante fino al 31/12/2006), il Consiglio di Amministrazione procederà:

- alla sottoscrizione di n.57.203.390 azioni Cassa di Risparmio di Lucca, per € 135.000.000, secondo gli accordi 21-22/4/2004, 30/6/2004, 6/5/2005 (pienamente operanti dal 25/8/2005) sottoscritti dalla Fondazione con Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi soc.coop.rl e noti come “*Progetto Industriale*” e “*Piano di Reinvestimento*”;  
il suddetto investimento si aggiungerà a quello già operante di n.86.796.915 azioni per € 188.900.000, fissando al 20,386% del capitale sociale l’attuale partecipazione della Fondazione in Cassa di Risparmio di Lucca SpA;
- a sottoscrizioni opportune per € 223.082.396,60, in “*Anfiteatro MultiInvestmentFund*” ovvero in nuove linee di investimento che garantiscano la prosecuzione della “*diversificazione strategica*” citata, idonea ad assicurare reddito in condizioni di sicurezza nel rispetto dei principi fissati dall’Organo di Indirizzo e richiamati in apertura di paragrafo.

Tutte le previsioni di reddito – dettagliate negli allegati 1 e 2 e di seguito sinteticamente riassunte – sono state effettuate con la consulenza di Prometeia srl, la quale ha messo a disposizione la propria ricerca ed i propri studi per la previsione dell’andamento dei mercati finanziari.

E’, peraltro, opportuno porre in evidenza che ove eventuali avverse condizioni di mercato non dovessero consentire il raggiungimento dei livelli di reddito previsti, la consistenza del “fondo stabilizzazione erogazioni” – oggi di € 10.333.757,85 e destinato ad accrescersi ulteriormente al 31/12/2005 come effetto finale dell’imputazione a conto economico del premio di *partnership* maturato al 15/6/2005 del quale sarà completato l’incasso al 21/11/2005 (essendo quota parte sia del pagamento iniziale (15%) sia del saldo (85%) del contratto di vendita 4/12/1999 più volte citato) – dovrebbe permettere l’effettuazione degli interventi istituzionali programmati, peraltro, anche questi individuati con criteri prudenziali.

### 3.3 Proventi, Oneri, Accantonamenti

#### □ Proventi

##### ▪ Proventi da risorse finanziarie immobilizzate:

- Partecipazioni nel Gruppo bancario Banca Popolare Italiana:
  - Cassa di Risparmio di Lucca SpA, previsione di redditività ordinaria sulla base dei risultati della Semestrale 2005, confermati informalmente su base annua dalla stessa Cassa, ipotizzando un *pay-out* del 90%;
  - Banca Popolare Italiana scrl, previsione di redditività in linea con i risultati dell'anno precedente rettificati in base ai dati della Semestrale 2005, ipotizzando stesso *pay-out* (25%).

I dividendi previsti per il 2006 - rapportati al valore contabile - esprimono un rendimento medio annuo del 4,81%.

##### – Altre partecipazioni:

- Cassa Depositi e Prestiti SpA, previsione di redditività attesa anche sulla base delle intese raggiunte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze all'atto della sottoscrizione del 30% del capitale da parte delle fondazioni di origine bancaria.

I dividendi previsti per il 2006 - rapportati al valore contabile - esprimono un rendimento medio netto del 6,591%.

- Fondo Immobili Pubblici (inserito fra le partecipazioni per assimilazione, considerata la lunga durata, non certo per connotazione giuridica).

I proventi previsti per il 2006 - rapportati al valore contabile - esprimono un rendimento medio netto del 7,8%.

##### – Note strutturate e polizze di capitalizzazione

Previsione di redditività media complessiva, calcolata sull'intero comparto, pari all'1,94%. Questo tasso risente in negativo della struttura di due obbligazioni, di cui:

- la prima, da € 25.000.000, con caratteristiche che consentono la scritturazione contabile della sola redditività entro il tasso di inflazione europea e non di quella, eccedente, teoricamente conseguita, in quanto non consolidata e, quindi, suscettibile di variazioni;
- la seconda, da € 40.000.000, ipotizzata prudenzialmente a tasso zero avendo goduto contrattualmente di un tasso particolarmente elevato nel primo anno (7,0%) .

Considerando la redditività teorica della prima obbligazione e continuando ad escludere quello della seconda, il rendimento medio del comparto si attesterebbe al 2,35%.

##### ▪ Proventi da risorse finanziarie non immobilizzate (“Anfiteatro MultiInvestmentFund” e disponibilità liquide).

Previsione di redditività media del 3,1%, individuata, per quanto riguarda la componente “Anfiteatro MultiInvestmentFund”, sulla base di valutazioni particolarmente prudenti, comportamento suggerito dai rischi che potrebbero presentarsi nel 2006, in particolare sui mercati obbligazionari, trattandosi di investimenti valutati a "prezzi di mercato".

La struttura complessiva degli investimenti rapportata alle risorse finanziarie in essere dovrebbe consentire il conseguimento nell'anno 2006 del rendimento medio netto da imposte del 3,72% (4,04% se riferito al solo patrimonio netto).

E' stata inoltre individuata, con l'ausilio delle analisi di Prometeia srl, la massima *performance* negativa (livello di confidenza 99%) stimabile per il 2006 in caso di andamento avverso dei mercati finanziari. Si precisa che, anche in quest'ultima ipotesi, il "fondo stabilizzazione erogazioni" dovrebbe consentire l'effettuazione degli interventi istituzionali programmati.

□ Spese di funzionamento e altri oneri

L'importo stimato comprende le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, la retribuzione del personale, i canoni di manutenzione e assistenza del *software* (in particolare, gestione interventi istituzionali e contabilità), gli onorari ai consulenti, gli ammortamenti, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, postali, di cancelleria, di mantenimento della sede e delle strutture tecniche della Fondazione (in particolare, Complesso Monumentale di S.Micheletto).

E' stata invece omessa l'indicazione delle commissioni di gestione e di negoziazione, in quanto gli interessi ed i proventi assimilati sono stati determinati ipotizzando rendimenti netti.

□ Oneri fiscali

L'importo stimato è relativo a IRES (33% applicato ad un imponibile pari al 5% dei dividendi oltre alla rendita del complesso immobiliare di S.Micheletto), IRAP, ICI, altre imposte minori (tassa smaltimento rifiuti, imposta di bollo).

□ Riserva obbligatoria e Riserva per l'integrità del patrimonio

Gli accantonamenti sono stati determinati con un criterio prudenziale cioè nella misura massima consentita dalla legge: al 20% sull'avanzo di gestione accantonato a riserva obbligatoria è stato aggiunto l'ulteriore accantonamento del 15%, sempre sull'avanzo di gestione, alla riserva per l'integrità del patrimonio (a protezione dal rischio inflazione).

□ Accantonamento al Fondo per il volontariato di cui alla Legge 266/1991

In attesa della completa definizione della vicenda connessa al ricorso presentato dal Coordinamento nazionale dei Centri di servizio contro il punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, è stato prudenzialmente accantonato un importo complessivo pari al doppio di quello calcolato con i criteri ivi stabiliti.

□ Ripartizione sovrapprezzo Fondo Immobili Pubblici

L'importo è rappresentato da 1/15 del sovrapprezzo (€ 4.050.000) pagato dalla Fondazione per le 150 quote sottoscritte. Tale importo sarà imputato ogni anno per i 15 anni di durata prevista, in relazione alle modalità di rimborso fissate dal Regolamento del Fondo (rimborso a scadenza a valore nominale).

Proventi, Oneri, Accantonamenti (nonché Disponibilità ed Avanzo) sono separatamente riepilogati (cfr. **allegato 1**).

## **4. SETTORI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE PER L'ESERCIZIO 2006**

Così come prescritto dall'art.11 della Legge 448/2001, commi 1 e 2, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con il supporto tecnico di specifiche Commissioni consultive (espressione propria e del Consiglio di Amministrazione stesso), l'Organo di Indirizzo ha fissato i settori di intervento rilevanti ed ammessi per l'esercizio 2006 in applicazione delle nuove previsioni normative indicate nel paragrafo 1 ed in considerazione della consistenza quantitativa e qualitativa degli interventi istituzionali, effettuati negli esercizi precedenti, non perfettamente riconducibili ai settori di intervento tempo per tempo prescelti.

### **4.1 Settori rilevanti**

1. Arte, attività e beni culturali
  2. Volontariato, filantropia e beneficenza
  3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
  4. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
  5. Ricerca scientifica e tecnologica
- includendo fra i "rilevanti" i due settori "ammessi" individuati nei precedenti esercizi.

La scelta è in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento:

- particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, numerose e significative, anche in considerazione dei positivi effetti socio-economici di regola indotti;
- caratterizzato da un imponente sviluppo dell'associazionismo umanitario, sia di ispirazione religiosa che laica, importante per i risultati conseguiti e più ancora per il significato di aggregazione e di solidarietà collettiva che esprime;
- non ancora sufficientemente dotato di strumentazioni sanitarie in linea con l'evoluzione tecnologica intervenuta;
- sensibile ai temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, riferiti ad una società in profonda evoluzione e trasformazione
- intensamente e diffusamente coinvolto in iniziative post-universitarie ed universitarie di prestigio.

### **4.2 Settori ammessi**

1. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
2. Crescita e formazione giovanile
3. Assistenza agli anziani
4. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità.

Numerosi interventi istituzionali effettuati nei precedenti esercizi - in gran parte attribuiti al settore Volontariato, filantropia e beneficenza - avrebbero trovato più adeguata catalogazione nei suddetti settori. L'Organo di Indirizzo, avvalendosi delle possibilità offerte dalla nuova normativa, ha inteso conseguire una più rigorosa qualificazione dei tradizionali interventi.



## 5. LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI DELLA FONDAZIONE PER L'ESERCIZIO 2006

### 5.1 Principi generali

L'Organo di Indirizzo conferma i tradizionali principi generali.

- Operare attraverso progetti di ampio respiro che possano diventare fulcro di nuove risorse e potenzialità sociali, scientifiche, artistiche e culturali, evitando così di orientare risorse in modo non strutturato e scarsamente produttivo.
- Assumere con gradualità ed ove possibile i connotati del modello *operating*, in grado di gestire in proprio le attività istituzionali, riducendo progressivamente, ma senza alterare gli opportuni equilibri, la tradizionale attività di *grantmaking*, tenendo presente nella gestione della complessa attività di erogazione che le risorse sono comunque limitate e che occorrerà, per evitare impieghi non oculati, selezionare con accuratezza i soggetti e/o i progetti più meritevoli.
- Individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi collegati fra loro.
- Valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale.
- Esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di valutare il migliore impiego delle limitate risorse a disposizione rispetto all'ampiezza dei bisogni.
- Realizzare studi e progetti, anche attraverso imprese strumentali, fondazioni od altri organismi al cui interno partecipino più soggetti pubblici o privati, al fine di proporsi quale elemento catalizzatore dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di:
  - rendere note e far condividere le scelte strategiche
  - sensibilizzare al riguardo tutti i soggetti privati e pubblici di riferimento
  - rendere conto dei risultati economici e sociali
  - promuovere e rafforzare la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.

## 5.2 Linee operative di intervento

L'Organo di Indirizzo:

- conferma le tradizionali linee operative di intervento, sinteticamente riconducibili alle seguenti enunciazioni:
  - identificazione ed attuazione di interventi diretti di elevato contenuto socio-economico e culturale ed idonei ad indurre benefici effetti moltiplicativi;
  - sostegno a progetti/iniziativa di terzi in base alla loro valenza socio-economica, senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale;
  - valutazione oggettiva di ciascun intervento diretto e di ciascun progetto/iniziativa di terzi in relazione agli scopi ultimi, ai risultati concretamente attesi, all'efficienza economica sottostante; in particolare, nella fase istruttoria delle iniziative di terzi, valutazione:
    - della corrispondenza del profilo del richiedente a quello generale ammesso (perseguimento di scopi di utilità sociale, assenza di finalità lucrativa, ecc.)
    - della complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal Bando
    - dell'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori di intervento indicati e della intrinseca rilevanza dello stesso
    - dell'adeguatezza del contributo richiesto al risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
  - assoggettamento degli interventi diretti e dei progetti/iniziativa di terzi a processi di verifica (visite, sopralluoghi e controlli), in corso d'opera, a conclusione d'opera ed a regime, per misurare rispettivamente lo stato di avanzamento, la corrispondenza dei risultati ottenuti a quelli attesi, lo stabile conseguimento degli obiettivi di durata;
  - ricorso ad adeguati strumenti di comunicazione per rendere noti efficacemente le risorse erogate e gli obiettivi conseguiti.
- prevede di destinare ai cinque settori rilevanti, di cui al paragrafo 4.1, complessivamente una quota delle risorse disponibili determinata nel rispetto dei limiti fissati dall'art.8 del D.Lgs.153/1999 ed in coerenza con le prescrizioni recate dal regolamento attuativo dell'art.11 della Legge 448/2001;
- prevede di destinare la quota residua ai settori ammessi, di cui al paragrafo 4.2, nel rispetto dei limiti di stanziamento previsti dall'art.11 della Legge 448/2001 e relativo regolamento di attuazione;
- attribuisce le risorse erogabili come da separati prospetti (cfr. **allegato 1** ed **allegato 2**) ai settori rilevanti ed ammessi, come di seguito indicato (cfr. anche **allegato 3**):
  - Settori rilevanti  
Complessivamente € 20.861.416 pari al 63,38% del 1° margine disponibile.

Tale somma, superiore alla minima fissata nell'art.8 del D.Lgs.153/1999, è così ripartita:

- Arte, attività e beni culturali  
Comlessivamente € 11.038.646 di cui :
    - € 4.438.646 interventi diretti
    - € 6.600.000 iniziative di terzi
  - Volontariato, filantropia e beneficenza  
Comlessivamente € 2.927.000 di cui:
    - € 527.000 interventi diretti
    - € 2.400.000 iniziative di terzi
  - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa  
Comlessivamente € 2.821.000 di cui:
    - € 821.000 interventi diretti
    - € 2.000.000 iniziative di terzi
  - Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola  
Comlessivamente € 2.075.000 di cui:
    - € 875.000 interventi diretti
    - € 1.200.000 iniziative di terzi
  - Ricerca scientifica e tecnologica  
Comlessivamente € 1.999.770 di cui:
    - € 1.278.184,35 interventi diretti
    - € 721.585,65 iniziative di terzi.
- Settori ammessi  
Comlessivamente € 3.415.000 pari al 10,38% del 1° margine disponibile:
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale  
Comlessivamente € 1.010.000 di cui:
    - € 510.000 interventi diretti
    - € 500.000 iniziative di terzi
  - Crescita e formazione giovanile  
Comlessivamente € 905.000 di cui:
    - € 505.000 interventi diretti
    - € 400.000 iniziative di terzi
  - Assistenza agli anziani  
Comlessivamente € 900.000 di cui:
    - € 600.000 interventi diretti
    - € 300.000 iniziative di terzi
  - Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità:
    - € 600.000 iniziative di terzi;
- con il supporto delle citate specifiche Commissioni consultive, considerati gli impegni già assunti nel corrente esercizio non ancora concretamente avviati ovvero non ancora conclusi, ha identificato Interventi diretti, nei settori rilevanti e ammessi, come da separato elenco (**allegato 4**) con indicazione delle risorse da destinarvi;
- ha stabilito, nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, uno specifico stanziamento pari a € 500.000,00 per acquisti di opere d'arte, volumi e supporti audiovisivi multimediali che la Fondazione, in aderenza alla propria vocazione, effettua per valorizzare ed accrescere il patrimonio artistico e culturale locale.

## 6. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione procederà negli interventi seguendo la scala di priorità che emergerà dalle analisi condotte, tenendo debitamente conto della dimensione dei singoli interventi.

Naturalmente il contenuto del presente Documento programmatico-previsionale potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali ed all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento sia di tipo contingente che evidenziate proprio dagli approfondimenti che saranno condotti dal Consiglio di Amministrazione o dalle specifiche Commissioni di studio che si dovesse di volta in volta ritenere utile costituire.

Inoltre, poiché la ripartizione delle somme a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale fra i settori prescelti è basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, è ragionevole prevedere che potrà presentarsi l'esigenza di spostare gli stanziamenti previsti da un settore all'altro e, nell'ambito dei singoli settori, da Interventi diretti a Progetti/iniziative di terzi e viceversa.

Ciò in relazione all'approfondimento necessario, sotto ogni aspetto, degli Interventi diretti della Fondazione e dei Progetti/iniziative di terzi che effettivamente perverranno e saranno ritenuti meritevoli di accoglimento; con lo scopo in ogni caso di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello Statuto per il conseguimento dei fini istituzionali.

<b>FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA</b>	<b>DPP-2006: Sintesi</b>	
Dividendi e proventi assimilati		
- CRLU SpA (20,386%)	16.094.241	
- BPL srl (0,344%)	229.679	
<b>RF immobilizzate: partecipazioni Bipielle</b>		<b>16.323.920</b>
- Celsius s.cons.rl (22,000%)	0	
- Cassa Depositi e Prestiti SpA (1,029%)	2.376.000	
- Fondo Immobili Pubblici (1,505%)	1.485.900	
<b>RF immobilizzate: partecipazioni altre</b>		<b>3.861.900</b>
<b>RF immobilizzate: escluse partecipazioni</b>	<b>1.905.000</b>	<b>1.905.000</b>
<b>RF non immobilizzate: FCM</b>	<b>21.806.977</b>	<b>21.806.977</b>
Interessi e proventi assimilati		
- Disponibilità liquide	8.760	
<b>RF non immobilizzate: altre</b>		<b>8.760</b>
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>43.906.557</b>
Spese di funzionamento e altri oneri		
- compensi e rimborsi spese organi statutari	-506.500	
- personale	-460.000	
- consulenti e collaboratori esterni	-650.000	
- interessi passivi e altri oneri finanziari	-2.800	
- commissioni di gestione	0	
- commissioni di negoziazione	0	
- ammortamenti	-90.000	
- accantonamenti (ex eliminazione crediti di imposta)	0	
- altre spese di funzionamento (compreso S.Micheletto)	-700.000	
<b>Totale</b>		<b>-2.409.300</b>
Oneri fiscali		
- IRES	-317.000	
- IRAP	-33.000	
- ICI	-1.515	
- altre imposte minori (bollo e TARSU)	-6.500	
<b>Totale</b>		<b>-358.015</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>		<b>41.139.242</b>
ROB (20% di AVANZO DI GESTIONE)		-8.227.848
VOLONTARIATO [1/15 di (AVANZO DI GESTIONE-ROB)]		-2.194.092
di cui accantonamento ordinario	-1.097.046	
di cui accantonamento ulteriore	-1.097.046	
RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO (15% di AVANZO DI GESTIONE)		-6.170.886
FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI		0
Ripartizione sovrapprezzo FIP (1/15)		-270.000
<b>DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>		<b>24.276.416</b>
INTERVENTI DIRETTI		<b>-9.554.830</b>
INIZIATIVE DI TERZI		<b>-14.721.586</b>
di cui Fondo acquisto opere d'arte	-500.000	
<b>AVANZO FINALE</b>		<b>0</b>

**DESTINAZIONE DEL REDDITO PER L'ESERCIZIO 2006**

Totale ricavi e proventi attesi .....		43.906.557
Spese di funzionamento e altri oneri .....		2.409.300
Oneri fiscali .....		358.015
Riserva obbligatoria (*) .....		8.227.848
1° margine disponibile .....		32.911.394
<b>Importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art. 8, lett. d) del D. Lgs.153/1999</b>	<b>16.455.697</b>	
Accantonamento al volontariato (secondo le regole dettate dal Ministero nell'atto di indirizzo del 19.4.2001).....		1.097.046
Ulteriore accantonamento al volontariato (sulla base dell'indicazione fornita dal Ministero con nota del 25 marzo 2002 )....		1.097.046
Altri accantonamenti a riserve facoltative .....		6.440.886
Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.....		-
2° margine disponibile .....		24.276.416
Fondi per attività d'istituto disponibili e da impegnare per il 2006 .....		-
Totale disponibile .....	24.276.416	
- ammontare destinato al primo settore rilevante .....		11.038.646
- ammontare destinato al secondo settore rilevante .....		2.927.000
- ammontare destinato al terzo settore rilevante .....		2.821.000
- ammontare destinato al quarto settore rilevante .....		2.075.000
- ammontare destinato al quinto settore rilevante .....		1.999.770
<b>E' stato rispettato il vincolo dell'importo minimo ex art. 8 lett. d) del D. Lgs. n. 153/99?</b>	<b>si</b>	
Eventuale residuo da destinare ai settori ammessi		3.415.000
settore ammesso n. 1 ..... importo destinato .....	1.010.000	
settore ammesso n. 2 ..... importo destinato .....	905.000	
settore ammesso n. 3 ..... importo destinato .....	900.000	
settore ammesso n. 4 ..... importo destinato .....	600.000	

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: Ripartizione delle risorse erogative per settori

SETTORI	INTERVENTI DIRETTI	INIZIATIVE DI TERZI	TOTALE
<b>ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	<b>4.438.646,00</b>	<b>6.600.000,00</b>	<b>11.038.646,00</b>
- Progetti/Iniziative dirette e di terzi	4.438.646,00	6.100.000,00	10.538.646,00
- Acquisto opere d'arte	0,00	500.000,00	500.000,00
<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	<b>527.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.927.000,00</b>
<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>	<b>821.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.821.000,00</b>
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	<b>875.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	<b>1.278.184,35</b>	<b>721.585,65</b>	<b>1.999.770,00</b>
<b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>	<b>7.939.830,35</b>	<b>12.921.585,65</b>	<b>20.861.416,00</b>
<b>SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE</b>	<b>510.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.010.000,00</b>
<b>CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE</b>	<b>505.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>905.000,00</b>
<b>ASSISTENZA AGLI ANZIANI</b>	<b>600.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
<b>REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>TOTALE SETTORI AMMESSI</b>	<b>1.615.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>3.415.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.554.830,35</b>	<b>14.721.585,65</b>	<b>24.276.416,00</b>

L'importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art.8, lett.d) del D.Lgs.153/1999 (€ 16.455.697) è quindi superato (€ 20.861.416)

# FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

<b>SETTORI</b>	<b>2006</b>
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI (rilevante)	4.438.646,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA (rilevante)	527.000,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (rilevante)	821.000,00
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA (rilevante)	875.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (rilevante)	1.278.184,35
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE (ammesso)	510.000,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE (ammesso)	505.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ammesso)	600.000,00
	<b>9.554.830,35</b>



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Soggetti coinvolti	Finalità	2006
Comune di Lucca	realizzazione del Museo del Fumetto in Lucca	500.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	manifestazioni musicali	250.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale	450.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	Festival Lirico della Valle del Serchio	90.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	restauro e valorizzazione della Fortezza di Montalfonso	150.000,00
Fondazione Centro Studi Arte L. e C.L. Ragghianti	finanziamento dell'attività anche per la realizzazione di mostre	1.100.000,00
Fondazione Barsanti e Matteucci	quota per l'anno 2006	3.000,00
Fondazione Paolo Cresci	quota per l'anno 2006	51.646,00
Fondazione Paolo Cresci	allestimento di un'esposizione permanente dell'archivio della Fondazione	30.000,00
Fondazione Giacomo Puccini	restauro e nuovo allestimento del museo	100.000,00
Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi	prosecuzione dei lavori di allestimento e ordinamento dei Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi in Lucca	200.000,00
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso	prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Basilica di S.Frediano in Lucca	210.000,00
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso	completamento del restauro della Chiesa di S.Tommaso in Lucca	50.000,00

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Associazione Musicale Lucchese	realizzazione di concerti	150.000,00
Comune di Seravezza	restauro delle ex Scuderie Granducali	130.000,00
Archivio di Stato di Lucca	progetto Sala Studio Virtuale	124.000,00
Chiesa di S.Agostino in Lucca	restauro della Chiesa	50.000,00
Comune di Viareggio	intervento su Palazzo delle Muse (realizzazione della nuova Pinacoteca cittadina)	600.000,00
Comune di Montecarlo	recupero del fabbricato della Fondazione Pellegrini Carmignani	200.000,00
		<b>4.438.646,00</b>

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Parrocchia di S.Maria Assunta - Viareggio	realizzazione di un nuovo complesso parrocchiale in località Migliarina	150.000,00
Centro Nazionale per il Volontariato-Lucca	acquisto della sede del Centro	77.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	vari progetti finalizzati alle politiche sociali	200.000,00
La Mano Amica Coop.Soc.	casa famiglia Kairos - Viareggio	100.000,00
		<b>527.000,00</b>

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Azienda U.S.L. n.2 di Lucca	acquisto di un ecografo per il pronto soccorso del presidio ospedaliero di Castelnuovo Garfagnana	96.000,00
Azienda U.S.L. n.2 di Lucca	acquisto di un acceleratore lineare per l'U.O. di Radioterapia del Presidio Ospedaliero di Lucca	500.000,00
Azienda U.S.L. n.12 di Viareggio	progetto di assistenza domiciliare in cure palliative	100.000,00
Azienda U.S.L. N.12 di Viareggio	progetto globale "Parkinson Versilia": dalla ricerca alla cura	125.000,00
		<b>821.000,00</b>

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Soggetti coinvolti	Finalità	2006
CCIAA di Lucca	sostegno alle azioni formative per lo sviluppo dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	75.000,00
CCIAA di Lucca	sostegno ai percorsi formativi per la creazione di imprese	75.000,00
Università di Pisa	proseguimento del Master in Finanza (Facoltà di Economia)	250.000,00
Università di Pisa	proseguimento del Master in Psicopedagogia delle disabilità (Facoltà di Medicina e Chirurgia/Lettere e Filosofia)	100.000,00
Associazione Lucca Innovazione	varie attività di formazione dell'Associazione	70.000,00
Associazione Lucca Innovazione	realizzazione del Master "Il Progetto dello spazio pubblico"	30.000,00
Scuola Materna Cardinale Maffi - Querceta	lavori di restauro all'edificio che ospita la scuola	100.000,00
Istituto Suore Maestre S.Dorotea - Lucca	adeguamento alle norme vigenti in materia di antincendio e sicurezza della scuola paritaria S.Dorotea di Lucca	150.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	Job Fair 2006	25.000,00
		<b>875.000,00</b>

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Università di Pisa	istituzione di borse di studio per n.2 aree di ricerca (anno 2007)	90.000,00
CCIAA di Lucca	ricerche scientifiche e sostegno a favore dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	150.000,00
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	quota per l'anno 2006	30.000,00
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca	1.008.184,35
		<b>1.278.184,35</b>

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Comune di Lucca	manifestazioni del Settembre lucchese	160.000,00
CCIAA di Lucca	ristrutturazione di immobile destinato a sede del polo scientifico e tecnologico lucchese	200.000,00
Amministrazione Provinciale di Lucca	progetto Ponti nel Tempo	150.000,00
		<b>510.000,00</b>

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

#### CREScita E FORMAZIONE GIOVANILE

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Comune di Lucca	progetto Affidi	245.000,00
Comune di Minucciano	realizzazione di un centro di ricreazione e socializzazione per l'infanzia, adolescenza e famiglie; sito informagiovani e internetpoint	100.000,00
Colonie estive	invio di bambini bisognosi alle colonie estive marine e montane	160.000,00
		<b>505.000,00</b>



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA****DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2006: INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI****ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Finalità</b>	<b>2006</b>
Comune di Lucca	progetto Alzheimer (nucleo + diurno)	600.000,00
		<b>600.000,00</b>